

XXXVIII SEDUTA (Pomeridiana)

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1967

Presidenza del Presidente
LANZA

INDICE

	Pag.	
Commissioni legislative (Sostituzione temporanea di membro):	800	Annunzio di presentazione di disegni di legge e comunicazione di invio alle Commissioni legislative.
Disegni di legge:		
(Annunzio di presentazione e comunicazione d'invio alle Commissioni legislative)	797	PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati in data 6 dicembre 1967 ed inviati in data odierna alle Commissioni legislative, i seguenti disegni di legge:
(Richiesta di procedura d'urgenza)	801	« Modifiche alla legge regionale 20 agosto 1962, numero 23, inerente: la istituzione di un ruolo unico per i servizi periferici della Amministrazione regionale » (129), presentato dall'onorevole Tepedino; alla Commissione legislativa: « Affari interni ed ordinamento amministrativo »;
« Liquidazione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori » (38/A) (Seguito della discussione):		« Organi competenti all'approvazione di piani regolatori » (130), presentato dagli onorevoli Aleppo, Nigro, Grillo, D'Alia, Di Martino; alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo »;
PRESIDENTE 801, 802, 803, 804, 805, 809, 810		« Benefici di carriera ai dipendenti della Regione aventi la qualifica di ex combattenti, reduci dalla prigionia, internamento o deportazione, mutilati ed invalidi di guerra ex militari e della lotta di liberazione, partigiani combattenti » (131), presentato dagli onorevoli Aleppo, Nigro, Sammarco, D'Alia; alla Commissione Legislativa: « Affari interni ed ordinamento amministrativo »;
CAROLLO, <i>Presidente della Regione</i> 801, 802, 803		
FASINO 802, 804		
CAPRIA, <i>Presidente della Commissione</i> 803, 804, 809		
BONFIGLIO, <i>Assessore ai lavori pubblici</i> 803, 804, 809, 810		
Interpellanza (Annunzio)	799	
Interrogazioni (Annunzio)	798	
Mozioni:		
(Annunzio)	799	
(Determinazione della data di discussione riunita):		
PRESIDENTE	800	
RUSSO GIUSEPPE, <i>Assessore alle finanze</i>	800	
CORALLO	800	
GRAMMATICO	800	

La seduta è aperta alle ore 17,15.

DI MARTINO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

« Determinazione dell'assegno mensile non reversibile ai vecchi lavoratori (legge regionale 21 ottobre 1957, numero 58, legge regionale 8 gennaio 1960, numero 1 e legge regionale 5 ottobre 1965, numero 23) ed ai minorati

psichici irrecuperabili (legge regionale 30 maggio 1962, numero 18)» (132), presentato dagli onorevoli Aleppo, Nigro, D'Alia, Sammarco, Grillo, Mattarella, Di Martino; alla Commissione legislativa: « Lavoro, previdenza, cooperazione, assistenza sociale, igiene e sanità »;

« Riconoscimento dei servizi ai fini del trattamento di quiescenza e della buonuscita in favore del personale dei ruoli centrali e periferici della Regione » (133), presentato dagli onorevoli Aleppo, Nigro, Sammarco, D'Alia, Di Martino; alla Commissione legislativa: « Affari interni e ordinamento amministrativo »;

« Applicazione misure di salvaguardia ai programmi di fabbricazione » (134), presentato dagli onorevoli Aleppo, Nigro, D'Alia, Di Martino; alla Commissione legislativa: « Lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo ».

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

DI MARTINO, segretario:

« All'Assessore all'agricoltura e foreste per conoscere quale sia la reale situazione del Consorzio anticoccidico di Ribera.

In particolare l'interrogante chiede di conoscere:

- a) chi ne è il presidente o commissario;
- b) quale compenso riceve per tale funzione;
- c) quale attività svolge tale Consorzio, atteso che la grande maggioranza dei produttori di agrumi non ha mai potuto usufruire della attività del Consorzio pur pagandone i contributi;

d) se non ritenga di dover procedere alla normalizzazione degli organi amministrativi di tale Consorzio, facendo in modo che esso assolva alle sue funzioni istituzionali o, in mancanza, alla sua liquidazione, liberando così le aziende agricole dall'obbligo di pagare i contributi consortili ». (125)

SCATURRO.

« All'Assessore allo sviluppo economico e all'Assessore al turismo, alle comunicazioni e ai trasporti, per conoscere quali urgenti interventi intendono svolgere presso il Ministero della marina per la revoca dell'autorizzazione alla discarica di materiale lungo il litorale ionico, nella zona Letojanni - S. Alessio, a favore delle ditte costruttrici dell'autostrada Messina - Catania: Sogene, Incisa, Condotte Acqua, Lenzi Rinaldo, eccetera.

La concessione alla discarica a favore delle predette ditte ha destato vivo allarme tra le popolazioni, gli amministratori, gli operatori economici, le forze politiche e sindacali del comprensorio turistico di Taormina, come è dimostrato dalle riunioni a vario livello tenute in questi giorni, dagli ordini del giorno unitari, dal rilievo dato dalla stampa.

Il materiale di risulta già discaricato ha distrutto parte della spiaggia ionica; un ulteriore mantenimento della concessione a favore delle ditte appaltatrici minaccia la completa inutilizzazione della spiaggia con irreparabile danno per un inestimabile patrimonio naturale e per lo sviluppo turistico, fonte importante per lo sviluppo economico e per il lavoro ». (126) (Gli interroganti chiedono la risposta scritta con urgenza)

DE PASQUALE - MESSINA.

« Al Presidente della Regione e all'Assessore all'agricoltura e foreste per conoscere quali risoluzioni abbiano adottato o intendano adottare per opporsi decisamente alle proposte avanzate in sede comunitaria per l'aumento degli oneri tributari sul vino naturale superiore a 15° di alcoole e per consentire la pratica dello zuccheraggio nei vini.

E' evidente, infatti, che tali due provvedimenti danneggerebbero principalmente i vini siciliani, che sono di più alta gradazione, e che, pertanto, subirebbero il doppio danno di essere colpiti da un maggiore tributo e di non essere più richiesti per i tagli con i vini di minore gradazione ». (127) (L'interrogante chiede la risposta scritta)

GRILLO.

PRESIDENTE. Comunico che, delle interrogazioni testè annunziate, quelle con risposta scritta sono state inviate al Governo; quella con risposta orale sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta a suo turno.

Annunzio di interpellanza.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura dell'interpellanza pervenuta alla Presidenza.

DI MARTINO, segretario:

« Al Presidente della Regione e all'Assessore all'agricoltura e foreste per sapere se sono a conoscenza di un ennesimo fenomeno di strumentalizzazione politica cui gli uffici provinciali dell'Esa, ed in particolare quello di Palermo, hanno improntato la loro attività, in occasione del pagamento delle integrazioni del prezzo del grano duro disposto dalle norme comunitarie.

Gli interpellanti chiedono di conoscere, in particolare, in base a quale criterio l'Ufficio provinciale dell'Esa di Palermo ha ritenuto di dover operare evidenti discriminazioni tra i titolari di centinaia di pratiche già completamente istruite, per eseguire i pagamenti soltanto in favore di grossi agrari, come a Caltavuturo, o di coltivatori opportunamente adescati da rappresentanti locali del Partito socialista unificato, come a Corleone e Valledolmo.

In quest'ultimo Comune il fenomeno ha assunto aspetti particolarmente macroscopici. Su ben duecento pratiche istruite, e malgrado precise assicurazioni dell'ufficio Esa di Palermo sul sollecito pagamento di tutti i relativi importi, soltanto ventisei persone sono state debitamente liquidate, su segnalazione della locale Sezione del Partito socialista unificato e con servizio a domicilio: un funzionario dell'Esa, infatti, si è recato personalmente a consegnare i ventisei vaglia ai rispettivi titolari che, non avvisati in tempo dallo Ufficio, venivano rintracciati per il paese da elementi a ciò adibiti dai dirigenti della Sezione socialdemocratica. I fatti esposti dagli interpellanti sono stati oggetto di una animata discussione nella sala consiliare del Comune di Valledolmo fra 500 interessati riuniti in assemblea cittadina.

Un documento di protesta per la mancata osservazione dell'ordine cronologico, nella liquidazione delle pratiche già perfezionate è stato trasmesso alle autorità competenti, ma a tutt'oggi non sembra che l'Ufficio provinciale Esa di Palermo abbia in animo di desistere dai sistemi discriminatori usati in questa con-

tingenza, apparendo invece fermamente intenzionato a perpetuare la sua funzione di strumento elettorale e clientelare in favore di un partito di governo ». (30)

**CORALLO - BOSCO - RUSSO
MICHELE.**

PRESIDENTE. Avverto che, trascorsi tre giorni dall'odierno annunzio, senza che il Governo abbia dichiarato che respinge l'interpellanza o abbia fatto conoscere il giorno in cui intende trattarla, l'interpellanza stessa sarà iscritta all'ordine del giorno per essere svolta a suo turno.

Annunzio di mozione.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della mozione pervenuta alla Presidenza.

DI MARTINO, segretario:

« L'Assemblea regionale siciliana

considerato che la mancata definizione dei rapporti Ese - Enel ha messo entrambi gli enti pubblici nelle condizioni di non potere programmare la realizzazione di una politica elettrica conforme alle esigenze della Regione;

considerato che, in particolare, l'Ese, malgrado ogni positivo impegno dei suoi amministratori, è stato obiettivamente posto nelle condizioni di non potere sfruttare in misura economica la potenzialità dei suoi impianti produttivi;

considerato che ogni ulteriore attesa nella definizione di tali rapporti comporta un grave costo economico, rischia di danneggiare i legittimi interessi dei dipendenti dell'Ese e può fare trovare la Sicilia in grave ritardo rispetto alle esigenze dello sviluppo industriale ed agricolo;

considerato che la sentenza del Consiglio di Stato e le successive decisioni del Governo centrale di rimettere la questione allo studio della Commissione paritetica Stato - Regione e del Cipe, non sono risultate sufficienti ad indurre il Governo della Regione a ricercare una positiva soluzione della vertenza;

considerato che qualunque soluzione è a questo punto da ritenersi preferibile al permanere della attuale inconcepibile coesistenza

di due enti pubblici operanti nel medesimo settore produttivo senza alcun coordinamento;

impegna il Governo

a riprendere immediatamente le trattative con il Governo centrale col preciso intento di concludere rapidamente la vertenza ed a riferire all'Assemblea sulle soluzioni adottate ». (11)

CORALLO - BOSCO - FRANCHINA -
RUSSO MICHELE.

PRESIDENTE. Avverto che la mozione testè letta sarà posta all'ordine del giorno della seduta successiva perchè se ne determini la data di discussione.

Sostituzione temporanea di componente di Commissione.

PRESIDENTE. Comunico che nell'odierna seduta della Commissione legislativa « Industria e commercio », l'onorevole Feliciano Rossitto ha sostituito l'onorevole Epifanio La Porta.

Determinazione della data di discussione di mozione.

PRESIDENTE. Si passa al punto III dello ordine del giorno: lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, della mozione numero 10, a firma degli onorevoli La Terza, Grammatico, Buttafuoco, Cilia, Mongelli, Fusco e Marino Giovanni.

Prima di procedere nella lettura, desidero ricordare che è stata testè annunciata una mozione, a firma degli onorevoli Corallo ed altri, avente lo stesso oggetto; pertanto, se non sorgono osservazioni, propongo di abbinarne la discussione fissando per entrambe la medesima data.

RUSSO GIUSEPPE, *Assessore alle finanze*. Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della mozione numero 10.

DI MARTINO, *segretario*:

« L'Assemblea regionale siciliana

considerata la irrinunciabile necessità che la Sicilia continui a disporre in via autonoma di uno strumento di base per lo sviluppo economico sia per una politica delle scelte dei tipi di insediamenti industriali sia per l'accelerazione dell'elettrificazione rurale;

preso atto che ricorrono gli estremi previsti dalla legge istitutiva dell'Enel affinché venga concesso all'Ese l'esercizio della attività di produzione, trasporto, distribuzione e vendita dell'energia elettrica e che gli adempimenti sono stati eseguiti entro i termini e secondo le modalità previste dalla legge;

considerato ancora che la presenza di due Enti pubblici in Sicilia di cui si protrae la esistenza è fonte di perdita per l'Amministrazione Regionale e di ingenti utili per l'Ente di Stato (che tra l'altro non li reinveste in Sicilia) per la posizione di svantaggio in cui si è venuto a trovare l'Ese che ha una producibilità di tre volte maggiore alle effettive vendite;

ritenuto che l'attuale situazione è da addebitarsi oltre alla aperta ostilità degli organi dell'Enel e del Governo centrale anche alla totale inattività del Governo della Regione

impegna il Governo

a promuovere tutte le idonee attività presso il Cipe, presso il Ministero per l'industria e commercio e presso tutte le sedi competenti al fine di ottenere per conto dell'Ese, nel più breve tempo possibile, la concessione approntando l'apposito schema di convenzione e comunque a riferire sullo stato delle cose entro il termine massimo di un mese ». (10)

CORALLO. Onorevole Presidente, se il Governo ed i firmatari della mozione testè letta sono d'accordo, proporrei la data di giovedì 14 dicembre prossimo.

GRAMMATICO. Anche a nome degli altri firmatari della mozione numero 10 mi dichiaro d'accordo.

RUSSO GIUSEPPE, *Assessore alle finanze*. Il Governo è d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta di discutere insieme le mozioni numero 10 e 11 nella seduta di giovedì 14 dicembre 1967.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Richiesta di procedura d'urgenza per l'esame di disegno di legge.

PRESIDENTE. Si passa al punto III dell'ordine del giorno: richiesta di procedura d'urgenza per l'esame del disegno di legge: « Provvidenze straordinarie a favore dei pastori residenti nei comuni di Mistretta, Capizzi, Castel di Lucio, Tusa, Reitano, Motta d'Afermo, Pettineo, S. Stefano di Camastra, San Marco D'Alunzio, Nicosia, Gangi, Cerami, colpiti dal terremoto del 31 ottobre 1967 e successivi, e svincolo delle terre vincolate dalla forestale in Sicilia » (125).

Poichè nessuno chiede di parlare, pongo ai voti la richiesta.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Seguito della discussione del disegno di legge:

« Liquidazione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori ». (38/A)

PRESIDENTE. Si passa al punto IV dello ordine del giorno: Seguito della discussione del disegno di legge « Liquidazione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori ».

Invito i componenti la Commissione « Affari interni ed ordinamento amministrativo » a prendere posto al banco a loro riservato.

Si procede con l'articolo 8. Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, segretario:

« Art. 8.

Con la legge di riordinamento dei ruoli organici dell'Amministrazione Centrale della Regione, i ruoli ad esaurimento di cui all'articolo 6 della presente legge verranno definitivamente soppressi ed il personale, salvo i diritti quesiti, sarà trasferito in tali nuovi ruoli ».

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

— dalla Commissione:
sopprimere l'articolo 8.

— dagli onorevoli Fasino, Canepa, Traina, Occhipinti:

sopprimere l'articolo 8.

Nessuno chiede di parlare? Il Governo?

CAROLLO, Presidente della Regione. Favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la soppressione dell'articolo 8.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'articolo 9. Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, segretario:

« Art. 9.

In attesa del riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale della Regione, il personale del soppresso ente è destinato dal Presidente della Regione a prestare servizio presso l'Amministrazione per la liquidazione dell'Escal o presso l'Amministrazione centrale della Regione o presso altri uffici periferici della medesima, secondo le esigenze prospettate dalle amministrazioni interessate ».

PRESIDENTE. Comunico che da parte della Commissione è stato presentato il seguente emendamento:

sopprimere la seguente espressione iniziale dell'articolo: « In attesa del riordinamento dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale della Regione ».

Il Governo?

CAROLLO, Presidente della Regione. Favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, pongo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo, ora, in votazione l'articolo 9, nel testo risultante dopo l'approvazione dello emendamento testè votato.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 10. Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, segretario:

« Art. 10.

I portieri, i custodi degli immobili amministrati dall'Escal, purchè in servizio anche alla data del 31 dicembre 1966, saranno mantenuti in servizio per la custodia degli alloggi popolari del demanio della Regione siciliana. A tal uopo, le convenzioni per la assegnazione in gestione degli immobili sopradetti dovranno fare espresso obbligo agli Enti gestori del mantenimento in servizio del personale di guardiania proveniente dal soppresso Ente ».

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati dalla Commissione i seguenti emendamenti:

sostituire la data del « 31 dicembre 1966 » con l'altra: « 31 dicembre 1963 »;

aggiungere il seguente comma: « Il rapporto di lavoro del personale di cui al presente articolo continua ad essere regolato in base ai contratti di categoria ».

Qual è il parere del Governo?

CAROLLO, *Presidente della Regione*. Favorevole su entrambi gli emendamenti.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare pongo in votazione l'emendamento sostitutivo della data « 31 dicembre 1966 » con l'altro « 31 dicembre 1963 ».

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo di un comma.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 10 nel testo risultante dopo l'approvazione degli emendamenti testè votati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 11. Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, segretario:

« Art. 11.

I salariati, purchè in servizio anche alla data del 31 dicembre 1966 presso il soppresso Ente, passeranno, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, alle dipendenze dell'Amministrazione regionale con il trattamento economico e giuridico dei salariati regionali. A tal uopo, le tabelle allegate alla legge approvata dall'Assemblea Regionale in data 21 marzo 1967, si intendono aumentate di tre posti.

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati dalla Commissione i seguenti emendamenti:

sostituire la data del « 31 dicembre 1966 » con l'altra: « 31 dicembre 1963 ».

sopprimere l'ultima parte dell'articolo, a partire da: « A tal uopo... ».

Il Governo?

CAROLLO, *Presidente della Regione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare pongo in votazione il primo emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in discussione l'emendamento soppressivo.

FASINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO. Onorevole Presidente, perchè non avvenga preclusione, sopprimendo il riferi-

mento alla legge approvata dall'Assemblea il 21 marzo 1967, alla tabella del personale occorre aggiungere una tabella relativa ai salariati.

CAPRIA, *Presidente della Commissione*. D'accordo.

CAROLLO, *Presidente della Regione*. D'accordo.

PRESIDENTE. Allora, con questa riserva, tenuto conto che ancora non è stata votata la tabella, pongo in votazione l'emendamento soppressivo dell'ultimo comma dell'articolo 11.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Pongo in votazione l'articolo 11 nel testo risultante dopo l'approvazione degli emendamenti testè votati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Invito il deputato a dare lettura dell'articolo 12.

DI MARTINO, *segretario*:

« Art. 12.

Ai soli fini del trasferimento del personale del soppresso Ente, nelle prime tre qualifiche delle tabelle allegate alla presente legge si tiene conto, per consentire l'inquadramento in tali qualifiche di tutto il personale in servizio, delle vacanze di posto esistenti nelle qualifiche superiori ».

CAPRIA, *Presidente della Commissione*. Onorevole Presidente, la Commissione sta elaborando un emendamento all'articolo 12; chiedo pertanto, alcuni minuti di sospensione.

PRESIDENTE. L'esame dell'articolo 12 è momentaneamente sospeso. Si passa all'articolo 13. Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, *segretario*:

« Art. 13.

Agli oneri derivanti dall'articolo 2 e dall'articolo 7 della presente legge si fa fronte

con la quota parte del ricavato del prestito di cui alla legge regionale 21 marzo 1967, numero 19 ».

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione. Nessuno chiede di parlare? Il Governo?

CAROLLO, *Presidente della Regione*. Favorevole.

PRESIDENTE. La Commissione?

CAPRIA, *Presidente della Commissione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo in votazione l'articolo 13.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Adesso dovremmo passare all'articolo 14. Intanto comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

— dalla Commissione:

all'articolo 14 dopo le parole: « di cui alla tabella allegata », *aggiungere le seguenti altre*: « nonchè a quello di cui all'articolo 11 ».

— dall'Assessore ai lavori pubblici, onorevole Bonfiglio:

aggiungere il seguente articolo: « E' autorizzata la erogazione di lire 250 milioni per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi già di proprietà dell'Escal e affidati in gestione all'Ente. Alla spesa si fa fronte con i residui esistenti nel capitolo 337 del bilancio della Regione per l'esercizio in corso ».

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici*. L'emendamento testè letto deve intendersi ritirato.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto. Onorevoli colleghi, per consentire alla Commissione la elaborazione e l'esame di alcuni emendamenti, sospendo la seduta.

(*La seduta sospesa alle ore 17,40 è ripresa alle ore 18,00*)

La seduta è ripresa.

Comunico che è stato presentato dalla Commissione il seguente emendamento: articolo 13 bis: « Il rapporto di lavoro del personale salariato, in servizio al 31 dicembre 1963, continua ad essere regolato in base ai contratti di categoria ».

Pongo in discussione questo emendamento. Il Governo?

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici*. Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo in votazione l'emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Onorevoli colleghi, al fine di un opportuno coordinamento formale dell'emendamento testè approvato nel contesto della legge, vorrei proporre all'Assemblea di accordare tale mandato alla Presidenza.

FASINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASINO. Signor Presidente, l'articolo 13 bis, che abbiamo testè approvato ritengo che debba essere coordinato con l'articolo già approvato, cioè con l'articolo nel quale si sottolinea la continuità del rapporto, sia pure privato, dei portieri. Mi pare, però — e questo è il punto della mia osservazione —, che tra questo articolo 13 bis e gli articoli 10 ed 11, con cui dobbiamo coordinarlo, vi sia una certa contraddizione, per cui penso che la Presidenza dell'Assemblea debba essere da noi autorizzata ad eliminare la contraddizione, ove ve ne sia — e credo che sia anche palese — tra i due articoli precedentemente votati e quest'ultimo.

PRESIDENTE. Mi pare che l'osservazione dell'onorevole Fasino sia assolutamente pertinente. In sede di coordinamento sarà provveduto a correggere le norme che eventualmente risultassero in contraddizione.

Pongo ai voti la proposta di dare mandato alla Presidenza perchè provveda al coordinamento formale della legge.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'articolo 12, che momentaneamente avevamo sospeso. Invito il deputato segretario a ridarne lettura.

DI MARTINO, *segretario*:

« Art. 12.

Ai soli fini del trasferimento del personale del soppresso Ente, nelle prime tre qualifiche delle tabelle allegate alla presente legge si tiene conto, per consentire l'inquadramento in tali qualifiche di tutto il personale in servizio, delle vacanze di posto esistenti nelle qualifiche superiori ».

PRESIDENTE. Nessuno chiede di parlare? La Commissione?

CAPRIA, *Presidente della Commissione*. Favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici*. Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, pongo in votazione l'articolo 12.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si ritorna all'articolo 6, il cui esame era stato sospeso in una precedente seduta.

Invito il deputato segretario a darne lettura.

DI MARTINO, *segretario*:

« Art. 6.

Il personale inquadrato nei ruoli dello Escal, anche in soprannumero, alla data del 31 dicembre 1966, è trasferito, con effetto dall'entrata in vigore della presente legge, nei ruoli ad esaurimento di cui alla annessa tabella, istituiti presso la Presidenza della Regione, al fine di sopperire alle nuove esigenze di personale derivanti all'Amministrazione regionale anche dalla assunzione dei compiti del soppresso ente.

Il servizio prestato dal personale dello Escal presso il soppresso Ente è riconosciuto utile ai fini dell'ammissione ai concorsi intermedi per la prosecuzione in carriera.

Il trasferimento è disposto con decreti del Presidente della Regione in relazione alla carriera di appartenenza, al coefficiente economico ed all'anzianità nella qualifica rivestita.

Qualora un contingente di personale venga trasferito in ruoli organici di nuova istituzione, saranno proporzionalmente ridotti, con decreto del Presidente della Regione, i posti previsti nella annessa tabella ».

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare lettura della tabella annessa all'articolo 6.

TABELLA
CARRIERA DIRETTIVA: RUOLO AMMINISTRATIVO (a)

Coeff.	QUALIFICA	Posti	
670	Ispettore generale	2	(a) Sono ivi inquadrati gli appartenenti ai ruoli amministrativo, di ragioneria e legale della carriera direttiva dell'E.S.C.A.L.
500	Capo divisione Ispettore superiore	4	
402	Capo sezione Ispettore capo	8	
325	Consigliere Ispettore		
271	Primo segretario	5	
229	Segretario		
	<i>Totale</i>	19	

CARRIERA DIRETTIVA: RUOLO TECNICO

Coeff.	QUALIFICA	Posti	
670	Ispettore centrale	1	
500	Ispettore superiore Ingegnere capo divisione	3	
402	Ispettore capo Ingegnere capo sezione	3	
325	Isp.-Ing. princ. di sez.	4	
271	Ingegnere principale		
	<i>Totale</i>	11	

TABELLA
CARRIERA CONCETTO: RUOLO AMMINISTRATIVO (a)

Coeff.	QUALIFICA	Posti	
500	Segretario contabile superiore	3	(a) sono ivi inquadrati gli appartenenti ai ruoli amministrativi e di ragioneria dell'E.S.C.A.L..
402	Segretario contabile capo	3	
325	Segretario contabile principale	4	
271	Primo segretario contabile	15	
229			
202			
	<i>Totale</i>	25	

CARRIERA CONCETTO: RUOLO TECNICO

Coeff.	QUALIFICA	Posti	
500	Geometra superiore	1	
402	Geometra capo	2	
325	Geometra principale	4	
271	Primo geometra	12	
229			
202			
	<i>Totale</i>	19	

VI LEGISLATURA

XXXVIII SEDUTA

7 DICEMBRE 1967

TABELLA
CARRIERA ESECUTIVA

Coeff.	QUALIFICA	Posti
325	Archivista principale	4
271	Archivista capo	5
229	Primo archivista	6
202	Archivista	
180	Applicato	35
157	Alunno d'ordine	
	<i>Totale</i>	50

CARRIERA AUSILIARIA: PERSONALE UFFICIO

Coeff.	QUALIFICA	Posti
180	Commesso capo	2
173	Primo commesso	1
159	Commesso o Usciere capo	
151	Usciere	5
142	Inserviente	
	<i>Totale</i>	8

CARRIERA AUSILIARIA: PERSONALE TECNICO

Coeff.	QUALIFICA	Posti
173	Agente tecnico capo	1
159	Agente tecnico	1
	<i>Totale</i>	2

Totale complessivo 134

PRESIDENTE. Comunico che sono stati presentati dalla Commissione i seguenti emendamenti:

nella tabella allegata al disegno di legge: al coefficiente 325 sostituire al numero « 4 » il numero « 6 »;

ai coefficienti 271, 229, 202, sostituire al numero « 15 » il numero « 13 ».

Pongo in discussione gli emendamenti. Nessuno chiede di parlare? Il Governo?

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici.* Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo in votazione il primo emendamento.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Pongo ora in votazione l'emendamento con il quale si chiede la sostituzione, ai coefficienti 271, 229, 202, del numero 15 con il numero 13.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Pongo in votazione la tabella nel testo risultante dopo l'approvazione degli emendamenti testè votati.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvata*)

Pongo in votazione l'articolo 6 con la tabella annessa.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Si passa all'articolo 14, temporaneamente sospeso.

CAPRIA, *Presidente della Commissione.* Onorevole Presidente, a nome della Commissione dichiaro di ritirare l'emendamento allo articolo 14, precedentemente annunziato.

PRESIDENTE. L'Assemblea ne prende atto. Invito il deputato segretario a dare lettura dell'articolo 14.

DI MARTINO, *segretario:*

« Art. 14.

Agli oneri per il pagamento delle competenze al personale di cui alla tabella allegata, previsto in lire 450 milioni annue, si provvede con le entrate patrimoniali degli immobili del soppresso ente trasferiti alla Regione siciliana, con la disponibilità derivante dalla cessazione dell'onere relativo ai contributi concessi all'Escal ai sensi della legge 12 aprile 1952, numero 12 e, per la eventuale differenza, mediante utilizzazione di parte dell'incremento del gettito della imposta di registro ».

PRESIDENTE. Pongo in discussione l'articolo 14. Il Governo?

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici.* Favorevole.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione e pongo in votazione l'articolo 14.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Invito il deputato segretario a dare lettura dell'articolo 15.

DI MARTINO, *segretario:*

« Art. 15.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed enterà in vigore il 1° gennaio 1968.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione ».

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 15.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(*E' approvato*)

Comunico che è stato presentato, dagli onorevoli Cardillo, Occhipinti, Coniglio, Mannino, il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea regionale siciliana

impegna il Governo ad emanare il Regolamento per la esecuzione della legge 22 mar-

zo 1963, numero 26, onde dare la possibilità agli assegnatari di effettuare il riscatto » (11).
Il Governo?

BONFIGLIO, *Assessore ai lavori pubblici*. Il Governo è favorevole all'ordine del giorno. Intendo far presente, però, che il ritardo nell'emanazione del Regolamento è dipeso esclusivamente da ragioni tecniche.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'ordine del giorno.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(L'Assemblea approva)

Onorevoli colleghi, avverto che la votazione finale del disegno di legge avrà luogo in altra seduta. La seduta è tolta ed è rinviata ad oggi, giovedì 7 dicembre 1967, alle ore 18,30, con il seguente ordine del giorno:

I — Seguito della discussione unificata delle mozioni: numero 4, « Nomina di una

Commissione parlamentare per censire e raccogliere dati sugli Enti regionali », degli onorevoli Corallo, De Pasquale, Franchina, Rindone, Scaturro, Russo Michele;

numero 6, « Nomina di una Commissione assembleare di inchiesta, sugli enti economici regionali », degli onorevoli Tomaselli, Sallicano, Cadili, Di Benedetto, Genna;

numero 8, « Nomina di una Commissione parlamentare sugli enti regionali », degli onorevoli Lombardo, Lentini, Tepedino, Mongiovì.

La seduta è tolta alle ore 18,15.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI
Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo